

QUARESIMA 2020

Lettera ai genitori dei ragazzi della Scuola Media che frequentano, chi più e chi meno, il cammino di catechesi 2019-2020.

Cari genitori, il tempo di QUARESIMA, in preparazione alla Pasqua, è una bella occasione per dedicare un po' di tempo alla nostra riflessione, per una consapevolezza, come genitori che si sono e si sentono impegnati a orientare la crescita anche spirituale dei figli. Cari genitori, i vostri figli in età di Scuola Media, stanno vivendo un cammino di crescita che non è facile accompagnare e orientare. I ragazzi escono di casa, fanno amicizie, si trovano meglio con gli amici. Penso sia importante, informarsi con discrezione delle loro compagnie. Siamo invitati a prestare attenzione alle dipendenze. Stimolare e incoraggiare i propri figli a partecipare alle iniziative della parrocchia che possono aiutare i ragazzi verso un cammino di crescita integrale, dove le varie componenti della persona umana, si saldano in una unità umana e culturale, oggi necessaria per affrontare più forti e più responsabili il momento attuale, pieno di novità e di imprevedibilità. Una parola chiave che andrebbe declinata con i ragazzi delle Medie e dei primi anni delle Superiori è la parola CURA. Cura di se stessi, cura dell'ambiente, rispetto delle regole intese come condizioni per vivere bene insieme. Parlare con loro dei Comandamenti da non presentare come ordini, come comandamenti, ma come le 10 parole necessarie per dare un senso di pienezza alla propria vita. Parlare con loro delle Beatitudini come messaggio di gioia e di libertà. Provare come genitori a confrontarci con queste 10 parole e con le 8 Beatitudini. La Cresima dovrebbe partire da qui, altrimenti che cosa significa se non è un allenamento fatto insieme con voi per un percorso della vita che cominciate insieme? L'olio non è altro che l'unzione degli atleti. Una volta era la vestizione dei cavalieri, per cui ecco il puffetto sulla guancia quasi a significare le lotte che bisogna affrontare. E non è finita qui: c'è tutto un futuro che si apre dove, se anche tutto dovesse andare a catafascio, non bisogna mai perdere la speranza. I genitori come confidenti, devono tradurre per i figli l'immagine del Padre ricco di misericordia. Cari genitori, aiutiamoci a fare del bene ai nostri ragazzi, a sostenerli nel cammino di crescita e a condividere con loro la bellezza e la gioia della vita. Nonostante il CORONAVIRUS e altre emergenze che ogni tanto la vita ci mette davanti, non dimentichiamo mai che è il nostro modo di vedere la vita a renderla più bella e significativa per noi e per i nostri ragazzi. Teniamoci in contatto. Non perdiamoci di vista, per il bene dei vostri figli...camminiamo insieme nel sentiero della vita, soprattutto in questo periodo verso la Pasqua. Abbiamo continuamente bisogno di risorgere e di rinascere. Diamoci una mossa. Smettiamola di restare inchiodati al passato. Non aspettiamo che siano gli altri a risolvere i nostri problemi. Forse abbiamo ancora tanta strada da percorrere. Per il momento, facciamone un pezzetto insieme. Cari genitori, ogni tanto prendete in mano queste righe che ci siamo scambiati e pensiamo ai nostri adolescenti che adesso frequentano le Medie, ma poi si porteranno avanti nel cammino della vita. E sicuramente scopriranno, anche grazie a voi, che la vita è un dono, una occasione, una opportunità unica per fare il bene e per sentirci parte viva dell'ambiente e della società in cui viviamo.

Con affetto e stima reciproca

Don Giuliano

